SSM

SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

2011-2021

Dieci anni di *Scuola superiore della magistratura*

1. - Il primo Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura si è insediato il 24 novembre 2011.

Il 15 ottobre 2012 è stato inaugurato il primo corso di formazione della Scuola dedicato ai magistrati ordinari in tirocinio.

Nel 2012 la SSM è entrata a far parte alla Rete europea di formazione giudiziaria (EJTN).

Nel gennaio 2013 è stato avviato il primo programma di formazione permanente.

In occasione del primo decennale dell'inizio dell'attività della Scuola superiore della magistratura, il Comitato direttivo ha promosso tre iniziative.

2. - La prima è lo studio sul percorso formativo compiuto nel corso di questi anni dalla Scuola con uno sguardo rivolto al futuro, realizzato in collaborazione con la sede di Bologna dell'Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari (IGSG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Nell'ambito di tale ricerca, un focus specifico è dedicato all'attività di formazione a distanza, che negli ultimi due anni ha pressoché costituito l'unico format didattico a causa degli effetti pandemici dovuti al nuovo coronavirus Sars-CoV-2. A tal fine, è stato predisposto un questionario per raccogliere dati utili alla valutazione dei corsi a distanza proposti negli anni 2020 e 2021 in riferimento alla formazione iniziale, permanente, aspiranti dirigenti e magistrati onorari, nonché sui materiali didattici in formato digitale creati recentemente dalla Scuola.

Sono stati inoltre realizzati dei focus group (settori iniziale, permanente, dirigenti, onorari, formazione a distanza/profili tecnico-organizzativi, workshop internazionale con rappresentanti delle istituzioni di formazione giudiziaria: Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Romania e Portogallo) con l'intento di approfondire i temi che emergeranno dall'analisi dei dati del questionario e delle informazioni disponibili sui dieci anni di attività della Scuola al fine di arricchire i contenuti dell'analisi e far emergere elementi utili per lo sviluppo futuro dell'istituzione.

3. - La seconda iniziativa riguarda il settore della ricerca e della documentazione con il lancio del Notiziario della Scuola e della collana dei Quaderni.

Il Notiziario, inviato con cadenza mensile a magistrati ordinari, onorari e ai tirocinanti e liberamente consultabile sul sito della Scuola, è un progetto realizzato con lo scopo di fornire informazioni circa le attività in corso alla Scuola e di semplificare l'accesso alla documentazione giuridica, a partire da quella prodotta in seno al circuito della formazione istituzionale.

Il Notiziario, composto da tre parti principali (SSM § I., novità normative § II. e altre Istituzioni § III. e un'appendice con i link a siti istituzionali) non è una raccolta di testi, né un semplice ipertesto ma

un insieme ragionato di risorse multimediali: testi (documenti, relazioni, decisioni giudiziarie, raccolte), video, podcast, corsi (e learning, webinar) e siti.

Si tratta, dunque, di strumento di comunicazione istituzionale, integrativo dell'attività formativa, all'interno del progetto della didattica integrata con le nuove tecnologie.

La collana dei Quaderni, realizzata in collaborazione con il Poligrafico e Zecca dello Stato italiano, al fine di consentire la più ampia fruizione dei contributi più significativi del materiale di studio elaborato nell'ambito dei corsi curati dalla Scuola e dei risultati dell'attività di ricerca svolta dall'istituzione, si collega idealmente a quella inaugurata negli anni '80 del secolo scorso dal Csm e dedicata agli incontri di studio per i magistrati organizzati nell'ambito della formazione iniziale e continua, all'epoca di competenza consiliare.

La Scuola mette già a disposizione di tutti i magistrati italiani una ricca biblioteca telematica all'interno della sezione del sito dedicata alle banche dati. Altrettanto fondamentale è il materiale didattico elaborato nel contesto delle sessioni formative e disponibile sul sito istituzionale, nell'ambito di ciascun corso.

I singoli volumi sono disponibili liberamente sul sito della Scuola e nell'ambito della biblioteca virtuale che contiene le pubblicazioni ufficiali dello Stato.

4. - La terza iniziativa riguarda la sfida digitale.

L'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione è diventato un profilo strategico, con cui tutte le Istituzioni di formazione si stanno confrontando per coglierne le opportunità correlate.

Tra le raccomandazioni rivolte agli istituti di formazione nella Comunicazione della Commissione europea, Garantire la giustizia nell'UE Una strategia europea di formazione giudiziaria per il periodo 2021 2024 COM(2020) 713 final vi sono: - offrire un apprendimento elettronico interattivo, pratico e accessibile a tutti i discenti che sia mirato agli obiettivi di formazione; - esplorare ulteriormente il potenziale delle tecniche moderne , come la formazione in presenza virtuale e le soluzioni di realtà estesa; - fare un maggiore ricorso a "pillole" (brevi, aggiornate, mirate) di formazione online per rispondere alle esigenze immediate degli operatori della giustizia nel contesto di un caso concreto; - garantire che i formatori siano formati per sfruttare appieno il potenziale delle metodologie di apprendimento elettronico

Nella passata esperienza, l'unico strumento didattico a distanza era costituito da corsi *e-learning*, a volte realizzati con modalità mista (incontro "dal vivo" iniziale o finale accanto a fase on line generalmente su piattaforma didattica come *moodle*) che, nella fase on-line prevedevano una interazione contenuta ed eventualmente circoscritta a momenti di confronto -contestuale o differito - con i formatori incaricati di svolgere le funzioni di tutoraggio, quasi mai in web-conference, preferibilmente tramite chat, o verifiche in ambienti di dialogo asincrono.

L'emergenza sanitaria ha imposto di rivoluzionare gli strumenti della formazione, spingendo, da un lato, alla creazione di classi virtuali, basate sulla teledidattica, ossia di didattica contestuale condotta sul web (*webinar*, videoseminari o seminari virtuali), caratterizzata dalla partecipazione di persone dislocate in luoghi differenti, cui è attribuita la facoltà di interagire con il relatore e con gli altri partecipanti attraverso l'utilizzo di un ambiente di lavoro in videoconferenza; dall'altro al lancio di eventi-live con potenziale alto numero di partecipanti e interazioni limitate alla messaggistica tramite *chat*.

Accanto ai corsi online con classi virtuali, la SSM ha creato un proprio canale YouTube con sessioni selezionate dal proprio catalogo e podcast tematici sulla ricerca giuridica.

5. - Nel ripercorrere quanto realizzato nel primo decennio di attività, l'incontro di studi intende offrire non solo un bilancio di quanto fin qui realizzato ma uno sguardo alle prospettive future della formazione dei magistrati in Italia e in Europa, in ragione del rilievo fondamentale che essa riveste per la tutela dell'autonomia e dell'indipendenza dell'ordine del giudiziario e dei principi dello Stato di diritto.

Mercoledì 24 novembre 2021

I sessione

10:30 - Arrivo dei partecipanti in aula

11:00 - Giorgio Lattanzi, *Presidente della Scuola superiore della magistratura*

Relazione introduttiva

David Ermini, *Vice Presidente del Consiglio superiore della magistratura*

Marta Cartabia, *Ministra della giustizia*

II sessione

12:10 - *Dieci anni di Scuola superiore della magistratura: bilanci e prospettive*

Coordina:

Paola Severino, *Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e Vice Presidente della Luiss Guido Carli*

Ne discutono:

Valerio Onida *Presidente della Scuola superiore della magistratura nel quadriennio 2012-2015*

Gaetano Silvestri, *Presidente della Scuola superiore della magistratura nel quadriennio 2016-2019*

Giorgio Lattanzi, *Presidente della Scuola superiore della magistratura*

13:30 - Fine seconda sessione

13:30 - Light lunch

III sessione

Presentazione dello studio sulle attività di formazione della Scuola realizzato dall'Istituto di Informatica giuridica e sistemi giudiziari del Consiglio nazionale delle ricerche in collaborazione con la Scuola superiore della magistratura

14:30 - *Analisi statistica ed elaborazione dei dati sull'attività formativa svolta dalla Scuola superiore della magistratura dalla sua istituzione*

Marco Fabri, *Istituto di Informatica giuridica e sistemi giudiziari del Consiglio nazionale delle ricerche*

14:45 - *La formazione a distanza della Scuola superiore della magistratura: analisi del questionario*

Davide Carnevali, *Istituto di Informatica giuridica e sistemi giudiziari del Consiglio nazionale delle ricerche*

15:00 - *Analisi dei risultati e delle proposte dei focus group*

Francesco Contini, *Istituto di Informatica giuridica e sistemi giudiziari del Consiglio nazionale delle ricerche*

15: 15 – Dibattito

15:30 - Fine terza sessione